COMUNE DI PORTO CESAREO

PROVINCIA DI LECCE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

SOMMARIO

PREMESSA 3
STRUTTURA DEL BILANCIO 2019-2021 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.....5
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO 8
PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 23
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 25
PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ. 29
FONDO DI RISERVA 31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....32
CONCLUSIONI 33

PREMESSA

L'art. 151 del TUEL stabilisce nel 31.12 dell'anno precedente il termine entro cui il bilancio dell'ente locale deve essere sottoposto all'Assemblea consiliare per la sua approvazione.

Il bilancio, in relazione a quanto disposto dall'art. 21 della L. n. 196/09, deve essere costruito a legislazione vigente: qualora eventuali norme successive alla sua approvazione dovessero comportare la necessità di apportare modifiche, il Consiglio provvederà alla opportune variazioni, acquisiti i relativi dati.

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di programmazione dell'ente (il DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Al bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale sono allegati:

a) la Nota Integrativa;

b) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;

c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;

d) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

e) l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

f) la relazione dell'organo di revisione dei conti;

g) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

Oltre allo schema di bilancio, deve essere approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Si evidenzia che il Comune di Porto Cesareo non ha fatto ricorso durante l'intero esercizio 2018 all'anticipazione di tesoreria in quanto la giacenza della liquidità è stata sufficiente per far fronte ai pagamenti programmati.

Alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa il Rendiconto dell'esercizio 2018 è in fase di predisposizione, pertanto non si relazione sullo stesso.

Entrando nel dettaglio, non può sottacersi la difficoltà incontrata nella stesura dei documenti contabili per le annualità 2019-2021 rappresentate non solo dalla complessità del nuovo sistema contabile e dalla volatilità delle norme e dei principi contabili sottesi, ma soprattutto dalla drastica diminuzione delle risorse statali e dalla forte incidenza sulla riduzione delle Entrate dovuta al Fondo di Solidarietà Comunale ed alla quota di alimentazione del FSC anno 2019 i quali per Porto Cesareo presentano un valore negativo totale, presumibile, intorno ad € 2.986.042,91.

Il problema generato dal perverso meccanismo che dà origine al Fondo di Solidarietà ha determinato per il Comune di Porto Cesareo una necessaria contrazione della Spesa sia Corrente che di Investimento.

Inoltre vi è da evidenziare come la Spesa corrente sia fortemente condizionata da varie norme e provvedimenti che incidono in maniera drammatica sullo stato attuale dei bilanci dei comuni.

Nota positiva è la eliminazione dei vincoli del Pareggio di Bilancio che libera la possibilità di utilizzo dell'Avanzo per spese di investimento.

STRUTTURA DEL BILANCIO 2019 - 2021 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

- TITOLO 1 SPESE CORRENTI;
- TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE;
- TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE;
- TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI;
- TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE;
- TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per ciascuna tipologia di entrata e programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce (2018);

b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione (valori assestati 2018).

c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi considerati, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio. Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica. Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica: a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce; b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione; c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce; d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Nelle tabelle che seguono è rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2019/2021 per la parte "Entrate" e per la parte "Spese".

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.475.953,48	previsione di competenza	7.470.676,35	7.200.012,01	6.764.012,00	6.764.012,00
			previsione di cassa	11.778.215,71	11.329.110,64		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10000	**Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**4.475.953,48**	**previsione di competenza**	**7.470.676,35**	**7.200.012,01**	**6.764.012,00**	**6.764.012,00**
			previsione di cassa	**11.778.215,71**	**11.329.110,64**		
TITOLO 2:	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	451.855,91	previsione di competenza	707.434,34	572.422,56	382.106,56	382.106,56
			previsione di cassa	807.342,75	1.024.278,47		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	**Titolo 2: Trasferimenti correnti**	**451.855,91**	**previsione di competenza**	**707.434,34**	**572.422,56**	**382.106,56**	**382.106,56**
			previsione di cassa	**807.342,75**	**1.024.278,47**		
TITOLO 3:	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	801.013,92	previsione di competenza	1.270.455,34	1.347.359,00	1.312.359,00	1.312.359,00
			previsione di cassa	1.854.298,75	2.148.372,92		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	previsione di competenza	186.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
			previsione di cassa	186.500,00	190.000,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	2.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			previsione di cassa	2.100,00	1.100,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.944,71	previsione di competenza	56.900,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			previsione di cassa	105.051,83	37.944,71		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.021,00	previsione di competenza	68.000,00	38.000,00	28.000,00	28.000,00
			previsione di cassa	107.394,40	78.021,00		
30000	**Titolo 3: Entrate extratributarie**	**862.979,63**	**previsione di competenza**	**1.583.955,34**	**1.592.459,00**	**1.547.459,00**	**1.547.459,00**
			previsione di cassa	**2.255.344,98**	**2.455.438,63**		
TITOLO 4:	**Entrate in conto capitale**						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	555.081,36	previsione di competenza	5.151.841,18	6.577.096,26	235.216,57	0,00
			previsione di cassa	5.450.387,14	7.132.177,62		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.000,00	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.941,77	32.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	9.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.200,00	0,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.711,68	previsione di competenza	901.689,23	871.787,25	671.500,00	671.500,00
			previsione di cassa	901.689,23	892.498,93		
40000	**Titolo 4: Entrate in conto capitale**	**607.793,04**	**previsione di competenza**	**6.077.730,41**	**7.448.883,51**	**906.716,57**	**671.500,00**
			previsione di cassa	**6.421.218,14**	**8.056.676,55**		
TITOLO 6:	**Accensione Prestiti**						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.188,85	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.188,85	28.188,85		
60000	**Titolo 6: Accensione Prestiti**	**28.188,85**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**28.188,85**	**28.188,85**		
TITOLO 7:	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
			previsione di cassa	51.646,00	51.646,00		
70000	**Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**previsione di competenza**	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**
			previsione di cassa	**51.646,00**	**51.646,00**		
TITOLO 9:	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.030,37	previsione di competenza	1.413.703,00	1.164.015,00	1.164.015,00	1.164.015,00
			previsione di cassa	1.413.903,00	1.164.505,37		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.510,05	previsione di competenza	117.000,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00
			previsione di cassa	118.125,05	118.510,05		
90000	**Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**3.540,42**	**previsione di competenza**	**1.530.703,00**	**1.281.015,00**	**1.281.015,00**	**1.281.015,00**
			previsione di cassa	**1.532.028,05**	**1.283.015,42**		
	TOTALE TITOLI	**6.430.311,33**	**previsione di competenza**	**17.422.145,44**	**18.146.438,08**	**10.932.955,13**	**10.697.738,56**
			previsione di cassa	**22.873.984,48**	**24.228.354,56**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**6.430.311,33**	**previsione di competenza**	**18.947.506,49**	**18.146.438,08**	**10.932.955,13**	**10.697.738,56**
			previsione di cassa	**26.665.314,73**	**28.224.335,18**		

Analisi delle entrate per titoli

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate.

Il Titolo 1° comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nonostante la norma non preveda più il blocco dei tributi e addizionali locali, il Comune di Porto Cesareo non ha ritenuto di incrementare nessuna tariffa o aliquota, pertanto le previsioni sono state elaborate sulla base del trend storico, dell'andamento dell'attività di accertamento e liquidazione delle imposte e delle tasse e del flusso turistico registrato negli ultimi anni.

L'Entrata del Titolo I è pari ad € 7.200.012,01.

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone di:

• IMU (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);

• TASI – tributo sui servizi indivisibili;

• TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili

classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

Le previsioni per il triennio sono state formulate sulla base delle aliquote vigenti e degli effetti del recupero della base impositiva conseguente all'attività di accertamento che si svilupperà nel periodo interessato.

Di seguito vengono elencate le aliquote in vigore per il 2019:

1. IMU

- aliquota base 1,06%;
- aliquota abitazione principale, limitatamente alle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7): 0,40% con detrazione di € 200,00;
- aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) e nonni/nipoti (in presenza di figlio deceduto) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. Catastali C/2, C/6 e C/7): aliquota 0,56%;
- abitazioni e pertinenze locate, il cui conduttore ha stabilito la residenza aliquota 0,56%;
- immobili di categoria D (esclusi D/10) aliquota 0,76% (questi introiti son di pertinenza dello Stato);
- immobili Categ. C01 – C 03 – C. 04 aliquota 0,56%;
- immobili di categoria A10 aliquota 0,76%;
- Terreni ed aree fabbricabili aliquota 0,56%;
- aliquota fabbricati rurali e fabbricati Categoria D/10 (Rurali strumentali) aliquota 0,20%;

IMPOSTA MUNICIAPLE UNICA (IMU)

Principali norme di riferimento	- Art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, conv, in legge n. 201/2011 - Artt. 7 e 8 del Decr. Lgs n. 23/2011 - Art. 1, commi 639-731 legge n. 147/2013

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 2.619.000,00
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 2.617.750,00

GETTITO IMU PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	2.619.000,00	2.624.000,00	2.624.000,00

2. TASI

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	- Art. 1 commi 639-731, legge 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 195.999,38
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 210.000,00

GETTITO TASI PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	216.000,00	216.000,00	216.000,00

3. TARI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	- Art. 1 commi 639-731, legge 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 3.115.140,10
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 3.290.877,00

GETTITO TARI PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	3.220.963,82	3.220.963,82	3.220.963,82

4 Le previsioni di entrata relative all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità sono state formulate in base al trend storico così come il gettito derivante dall'applicazione dei diritti sulle pubbliche affissioni.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	- D. Lgs. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 36.822,00
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 45.000,00

GETTITO ICP PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00

5. **L'Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno è stata applicata dal Comune di Porto Cesareo sulla base della delibera consiliare n. 100 del 25/11/2014 con decorrenza prevista dal 1° gennaio 2015.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. La previsione di entrata si basa sul trend storico e l'andamento crescente dei flussi turistici registrati negli ultimi anni. Le previsioni per il 2019 sono le seguenti: € 310.000,00 per "Ruolo Ordinario" € 10.000,00 per " Recupero evasione Imposta di soggiorno"

La spesa finanziata dalle Entrate rivenienti dall'Imposta di Soggiorno è così suddivisa:

- Interventi finalizzati alla promozione Turistica € 74.600
- Servizio Bus Navetta € 82.400
- Interventi di Manutenzione del verde pubblico € 154.200,00
- Costi connessi per il rilascio dei pareri Commissione Pubblico Spettacolo € 2.500
- Servizi connessi alla gestione dell'Imposta di Soggiorno € 6.300.

Fondo di Solidarietà Comunale

Per l'anno 2019 la ripartizione del FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE comporterà un ristoro allo Stato per le agevolazioni IMU/TASI pari ad **€ 2.986.042,91.**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 6.272	
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019	
Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	996.089,53
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016	
Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-2.135.803,53
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)	
Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	147.861,77
Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	**-1.987.941,76**
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	**2.011,62**
Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	**-1.989.953,38**

Il Titolo 2° delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. La nuova struttura del titolo II, introdotta dalla riforma contabile, prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento rispetto al passato in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore

pubblico. Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti.

Il Titolo 3° "Entrate extratributarie" compre le entrate derivanti dai servizi svolti dall'ente in favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, rimborsi, ecc.. Esse contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1° e 2°, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di € 1.602.255,34 e sono composte da tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: i Diritti di Segreteria, i proventi relativi alla gestione dei parcometri, Cosap, i Fitti, i proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	- D. Lgs. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 182.001,88
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 195.000,00

GETTITO COSAP PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	190.000,00	190.000,00	190.000,00

PROVENTI GESTIONE PARCOMETRI

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 465.030,20
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 490.000,00

GETTITO PARCOMETRI PREVISTO NEL TRIENNIO 2019-2021

	2019	2020	2021
Previsioni	480.000,00	485.000,00	485.000,00

Per quanto attiene alla gestione dei servizi a domanda individuale, le tariffe dei servizi comunali da alcuni anni non hanno subito sostanziali incrementi. Le previsioni di entrata sono state stimate sulla base della relazione presentata dalla Responsabile del Servizio.

Il Titolo 4° delle entrate, a differenza dei titoli analizzati fino ad ora, contribuisce, insieme alle entrate dei titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie, come da tabella sotto riportata.
I trasferimenti in conto capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi che vanno a finanziare le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e altri investimenti. Le entrate da alienazioni sono stimate sulla base del piano di valorizzazione degli immobili. Le altre entrate in conto capitale sono principalmente costituite da proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni ad edificare, stimate sulla base delle opere che verranno attivate.
Le entrate in conto capitale a valere sul titolo IV, per l'annualità 2019, dirette a finanziare spese di investimento ammontano a complessivi € 7.448.883,51. E' da evidenziare che la quasi totalità' dei proventi derivanti dal versamento degli oneri di urbanizzazione è stata destinata a finanziare a spese di investimento (€ 832.787,25) mentre la restante

somma di € 39.000,00 è stata destinata a i nterventi di manutenzione del territorio.

Il Titolo 5° comprende le entrate derivati da riduzioni di attività finanziarie. Per il Comune di Porto Cesareo non sono previste entrate di questa tipologia.

Il Titolo 6° rappresenta entrate derivanti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.
Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che: “l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati

finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”

Il titolo 7° delle entrate riporta le previsioni di accensione di anticipazioni da istituto tesoriere, che rappresenta una fonte di finanziamento a breve termine. Sono state iscritti importi pari a 51.646,00 per ciascuna annualità, importo che rientra nei limiti di legge, anche se il Comune di Porto Cesareo non prevede di far ricorso ad anticipazioni di cassa nel prossimo triennio.

Il titolo 9 delle entrate attiene alle partite di giro e trovano corrispondenza del titolo 7 della Spesa.

Analisi Delle Spese

L’articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni. Al

fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari. Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili. Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni. Le tabelle che seguono mostrano l'incidenza dei singoli titoli sul totale della spesa e consentono un confronto storico dell'andamento della spesa negli anni.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO **2019**	PREVISIONI ANNO **2020**	PREVISIONI ANNO **2021**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TITOLO 1	**Spese correnti**	**2.769.310,78**	**previsione di competenza**	**9.882.592,89**	**8.995.700,10**	**8.477.782,45**	**8.517.585,37**
			di cui già impegnato		*(438.791,00)*	*(208.417,68)*	*(158.249,85)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**11.568.163,22**	**11.754.127,04**		
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**1.457.732,08**	**previsione di competenza**	**7.078.520,60**	**7.494.933,51**	**823.716,57**	**588.500,00**
			di cui già impegnato		*(33.000,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**7.439.810,61**	**8.952.665,59**		
TITOLO 4	**Rimborso Prestiti**	**0,00**	**previsione di competenza**	**399.044,00**	**318.143,47**	**293.795,11**	**253.992,19**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**399.044,00**	**318.143,47**		
TITOLO 5	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**previsione di competenza**	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**51.646,00**	**51.646,00**		
TITOLO 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**102.040,20**	**previsione di competenza**	**1.530.703,00**	**1.281.015,00**	**1.281.015,00**	**1.281.015,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**1.658.482,88**	**1.383.055,20**		
	TOTALE TITOLI	**4.329.083,06**	**previsione di competenza**	**18.942.506,49**	**18.141.438,08**	**10.927.955,13**	**10.692.738,56**
			di cui già impegnato		*(471.791,00)*	*(208.417,68)*	*(158.249,85)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**21.117.146,71**	**22.459.637,30**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.329.083,06**	**previsione di competenza**	**18.947.506,49**	**18.146.438,08**	**10.932.955,13**	**10.697.738,56**
			di cui già impegnato		*(471.791,00)*	*(208.417,68)*	*(158.249,85)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**21.117.146,71**	**22.459.637,30**		

Le Spese correnti (TITOLO I) sono suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. La tabella che segue elenca le spese correnti disaggregate in missioni secondo la classificazione funzionale.

SPESE CORRENTI PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO **2019**	PREVISIONI ANNO **2020**	PREVISIONI ANNO **2021**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**1.487.691,89**	**previsione di competenza**	**3.241.665,49**	**2.114.808,55**	**1.839.682,75**	**1.852.182,75**
			di cui già impegnato		*(142.246,60)*	*(39.336,28)*	*(6.016,45)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**3.950.592,03**	**3.602.080,44**		
TOTALE MISSIONE 02	**Giustizia**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 03	**Ordine pubblico e sicurezza**	**89.018,02**	**previsione di competenza**	**389.814,00**	**619.050,00**	**379.950,00**	**379.950,00**
			di cui già impegnato		*(63.677,90)*	*(63.677,90)*	*(63.677,90)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**423.914,80**	**708.068,02**		
TOTALE MISSIONE 04	**Istruzione e diritto allo studio**	**161.110,49**	**previsione di competenza**	**3.146.305,50**	**3.845.555,50**	**390.555,50**	**390.555,50**
			di cui già impegnato		*(198.129,90)*	*(88.555,50)*	*(88.555,50)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**3.221.571,39**	**4.006.665,99**		
TOTALE MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**	**323.556,12**	**previsione di competenza**	**550.727,20**	**63.900,00**	**299.116,57**	**64.900,00**
			di cui già impegnato		*(19.048,00)*	*(16.848,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**561.851,27**	**387.256,12**		
TOTALE MISSIONE 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**735,07**	**previsione di competenza**	**176.100,00**	**177.624,00**	**9.624,00**	**11.124,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**176.182,00**	**178.359,07**		
TOTALE MISSIONE 07	**Turismo**	**54.689,30**	**previsione di competenza**	**226.660,00**	**208.000,00**	**168.000,00**	**177.500,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**288.113,68**	**262.689,30**		
TOTALE MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**476.629,99**	**previsione di competenza**	**972.845,44**	**1.550.582,26**	**800.450,00**	**810.950,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**1.190.237,99**	**2.027.212,25**		
TOTALE MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**786.111,42**	**previsione di competenza**	**4.703.967,08**	**4.375.091,64**	**3.840.087,64**	**3.840.087,64**
			di cui già impegnato		*(10.114,92)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**5.643.162,23**	**5.161.203,06**		
TOTALE MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilita'**	**712.559,75**	**previsione di competenza**	**2.541.593,31**	**2.548.500,00**	**871.500,00**	**873.000,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**2.910.930,97**	**3.261.059,75**		
TOTALE MISSIONE 11	**Soccorso civile**	**4.878,40**	**previsione di competenza**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**9.000,00**	**9.878,40**		
TOTALE MISSIONE 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**74.392,54**	**previsione di competenza**	**268.850,44**	**381.614,50**	**320.114,50**	**320.114,50**
			di cui già impegnato		*(20.253,68)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**318.636,95**	**455.802,24**		
TOTALE MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitivita'**	**55.669,87**	**previsione di competenza**	**92.900,00**	**92.200,00**	**91.200,00**	**91.200,00**
			di cui già impegnato		*(18.320,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**171.721,09**	**147.671,68**		
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**0,00**	**previsione di competenza**	**547.483,03**	**429.375,03**	**221.135,49**	**237.180,91**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**44.857,43**	**419.514,18**		
TOTALE MISSIONE 50	**Debito pubblico**	**0,00**	**previsione di competenza**	**496.246,00**	**397.475,60**	**358.877,68**	**306.332,26**
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	**496.246,00**	**397.475,60**		

TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	51.646,00	51.646,00		
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	102.040,20	previsione di competenza	1.530.703,00	1.281.015,00	1.281.015,00	1.281.015,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1.658.482,88	1.383.055,20		
TOTALE MISSIONI	4.329.083,06	previsione di competenza	18.942.506,49	18.141.438,08	10.927.955,13	10.692.738,56
		di cui già impegnato		(471.791,00)	(208.417,68)	(158.249,85)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	21.117.146,71	22.459.637,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.329.083,06	previsione di competenza	18.947.506,49	18.146.438,08	10.932.955,13	10.697.738,56
		di cui già impegnato		(471.791,00)	(208.417,68)	(158.249,85)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	21.117.146,71	22.459.637,30		

La spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che rappresentano una ulteriore ripartizione in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2020		Previsione dell'anno 2021	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1: Spese correnti						
110	Altre spese correnti	599.575,03	0,00	321.335,49	0,00	337.380,91	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.292.532,55	0,00	6.121.504,00	0,00	6.156.004,00	0,00
101	Redditi da lavoro dipendente	1.342.108,00	0,00	1.302.923,00	0,00	1.302.923,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.398,00	0,00	99.583,00	0,00	99.583,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	574.754,39	0,00	567.354,39	0,00	569.354,39	0,00
107	Interessi passivi	79.332,13	0,00	65.082,57	0,00	52.340,07	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**8.995.700,10**	**0,00**	**8.477.782,45**	**0,00**	**8.517.585,37**	**0,00**
	TITOLO 2: Spese in conto capitale						
205	Altre spese in conto capitale	758.146,26	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	982.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.754.787,25	0,00	813.716,57	0,00	578.500,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**7.494.933,51**	**0,00**	**823.716,57**	**0,00**	**588.500,00**	**0,00**
	TITOLO 4: Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	318.143,47	0,00	293.795,11	0,00	253.992,19	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**318.143,47**	**0,00**	**293.795,11**	**0,00**	**253.992,19**	**0,00**
	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	51.646,00	0,00	51.646,00	0,00	51.646,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**51.646,00**	**0,00**	**51.646,00**	**0,00**	**51.646,00**	**0,00**
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.164.015,00	0,00	1.164.015,00	0,00	1.164.015,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	117.000,00	0,00	117.000,00	0,00	117.000,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**1.281.015,00**	**0,00**	**1.281.015,00**	**0,00**	**1.281.015,00**	**0,00**
	TOTALE	**18.141.438,08**	**0,00**	**10.927.955,13**	**0,00**	**10.692.738,56**	**0,00**

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Come per le spese del titolo 1°, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2°. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 5 del 12/01/2018.

Lo schema di programma rimane pubblicato per *60* giorni consecutivi prima della sua approvazione definitiva.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati.

Per un maggior dettaglio sugli investimenti previsti nel triennio 2019/2021 si rimanda agli allegati di cui alla delibera di GM n. 190 del 04 dicembre 2018.

La spesa del TITOLO III ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Non sono previste spese relative a tali tipologie nel triennio 2019/2021.

Il TITOLO IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

2019

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	318.143,47	0,00	0,00	318.143,47
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**318.143,47**	**0,00**	**0,00**	**318.143,47**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**318.143,47**	**0,00**	**0,00**	**318.143,47**

2020

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	293.795,11	0,00	0,00	293.795,11
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**293.795,11**	**0,00**	**0,00**	**293.795,11**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**293.795,11**	**0,00**	**0,00**	**293.795,11**

2021

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	253.992,19	0,00	0,00	253.992,19
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**253.992,19**	**0,00**	**0,00**	**253.992,19**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**253.992,19**	**0,00**	**0,00**	**253.992,19**

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli equilibri intermedi di bilancio vengono individuati nelle seguenti quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000, che così recita: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle

spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità". L'equilibrio di parte corrente è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate correnti + FPV C/corrente + quota avanzo applicato c/corrente >= Spese correnti

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ENTRATA- SPESA

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO **2019**	COMPETENZA ANNO **2020**	COMPETENZA ANNO **2021**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.995.980,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.364.893,57	8.693.577,56	8.693.577,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.995.700,10	8.477.782,45	8.517.585,37
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			379.160,85	177.661,15	179.117,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		318.143,47	293.795,11	253.992,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**46.050,00**	**-83.000,00**	**-83.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		39.000,00	86.000,00	86.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		85.050,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli IV, V e VI con le spese dei Titoli II e III con esclusione dell'intervento "Concessioni di crediti" L'equilibrio è

rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate per investimenti + FPV C/capitale + entrate di parte corrente destinate a investimenti – entrate di parte capitale destinate a spese correnti >= Spese per investimenti

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.448.883,51	906.716,57	671.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.000,00	86.000,00	86.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.050,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.494.933,51	823.716,57	588.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente. Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento fondi" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni. In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte le seguenti permutazioni finanziarie:

a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;

b) i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;

c) le riscossioni e le concessioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Totale Entrate movimento fondi = Totale Spese movimento fondi Il bilancio di previsione del Comune di Porto

Cesareo espone sia in entrata che in spesa uno stanziamento per anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi pari a € 51.645,00. Non sono previsti altri stanziamenti per finanziamenti a breve termine né concessioni di crediti. Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore. Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

• le ritenute d'imposta sui redditi;
• le somme destinate al servizio economato;
• i depositi contrattuali.

Il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa: "La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo IX Entrate = Titolo VII Spese

Nel bilancio di previsione 2019/2021 sono previsti stanziamenti pari a € 1.281.015,00 sia in entrata che in spesa per ciascun triennio.

ROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nei tre prospetti, allegati al bilancio 2019-2021, predisposti con riferimento a ciascun esercizio. Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di

riferimento. Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Secondo la norma, gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media sono calcolati:

- nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2014/2018.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Accertamenti IMU, TARI/TARSU, IMPOSTA DI SOGGIORNO;
- Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I. - Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria non accertata per cassa);
- Tariffa Rifiuti (TARSU-TARES-TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Fitti attivi relativi alla locazione di spazi per le antenne telefoniche (entrate extra-tributarie)
- Ruoli su sanzioni al codice della strada.

Il fondo inserito nel bilancio 2019 e pluriennale 2019/2021 si compone come segue:

- Accertamento IMU anno d'imposta 2014 € 172.00,00;
- Recupero evasioni anni precedenti a mezzo ruolo € 1.620,95;
- Tassa smaltimento rifiuti per ruoli precedenti € 24.854,85;
- TARI anno corrente € 150.000,00;
- Ruoli su sanzioni CDS € 29.178,00;
- Fitto e locazioni immobili € 3.506,25.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,43% per il 2019, 0,39% per il 2020 e 0,56% per il 2021.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

CONCLUSIONI

Le criticità finanziarie sulle quali porre attenzione nella gestione del bilancio sono:

- **l'equilibrio di bilancio sostanziale e non solo formale**, vale a dire un equilibrio che si rifletta anche sulla situazione di cassa. Per questo è necessario controllare il grado di riscossione delle entrate e applicare in maniera adeguata il fondo svalutazione crediti, oltreché calendarizzare efficacemente l'avvio dei lavori pubblici;

- **revisione della spesa**: occorrerà implementare ulteriormente la revisionare dell'intera spesa dell'ente, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, al fine di conseguire risparmi di spesa in misura tale da compensare la contrazione progressiva dell'entrata;

- **implementazione Entrata,** preso atto che il Fondo di Solidarietà Comunale penalizza le Entrate titolo I dell'Ente per quasi 3 milioni di Euro, si rende necessaria una attenta analisi delle Entrate Comunali al fine di non penalizzare la gestione corrente dell'Ente;

- **recupero dell'evasione tributaria e contributiva**, al fine di incrementare a regime la riscossione spontanea delle entrate in un'ottica di miglioramento dell'equità fiscale.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico - Finanziario
(dott. Gianfranco Papa)